



PROVINCIA DI COMO

VIA BORGOVICO N. 148 – 22100 COMO -
C.F. N. 80004650133 – P. IVA N. 00606750131

protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Prot. n. 2857

Como, 24 gennaio 2019

OGGETTO: Sportello Unico Attività Produttive di Carimate. Società Lattonedil s.r.l. – Ampliamento attività. Intervento in variante al P.G.T. art. 8 D.P.R. 160/2010. Valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/35993 del 02 agosto 2006 la Provincia di Como ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 20 settembre 2006, il PTCP ha acquistato efficacia;
- Ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., dalla data di decorrenza dell'efficacia del PTCP la Provincia esercita le funzioni amministrative attinenti la valutazione di compatibilità con il Piano stesso degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali e relative varianti;

Atteso che:

- Con nota del 07/01/2019 lo Sportello Unico Attività Produttive di Carimate, ha convocato specifica Conferenza di Servizi per l'espressione del parere di competenza inerente l'oggetto;

Dato atto che:

- Con nota protocollo n° 5709 del 09/02/2009 è stata trasmessa circolare esplicativa riportante le modalità di valutazione di compatibilità del PTCP dei Programmi Integrati di Intervento (PII) e varianti ex art. 5 DPR 447/98 (SUAP).
- Il presente parere, formulato a seguito di istruttoria interna, riguarda esclusivamente la valutazione di compatibilità dell'intervento in oggetto con il PTCP;

Considerato che:

- L'area oggetto di intervento è classificata, nel PGT vigente del Comune di Carimate in Area produttiva con Ambito di Trasformazione ATP/2 – Via Stazione già convenzionato.

E

COMUNE DI CARIMATE
Comune di Carimate
Protocollo N.0000758/2019 del 25/01/2019
Class. 10.9 «URBANISTICA-EDILIZIA-ASSETTO DEL TERRITORIO»

All'interno della perimetrazione del Piano Attuativo è prevista un'area di rete ecologica in compensazione ambientale;

- Nelle tavole del PTCP l'intervento rientra in parte in area Urbanizzata e parte in zona tampone di secondo livello BZS;
- L'intervento in variante urbanistica ai contenuti del PGT del Comune, consiste nella realizzazione dell'ampliamento dell'area a deposito a cielo aperto pari a mq 20.680 da stralciare dall'area di rete ecologica prevista in compensazione ambientale all'interno del PA ATP/2 e più precisamente:
 - In lato Nord/Est dal limite dell'attuale area urbanizzata fino al confine del Parco Regionale delle Groane;
 - In lato Sud/Est parallelamente alla SP 32 "Novedratese";
- Dagli approfondimenti effettuati in sede istruttoria è stato accertato che il varco ecologico residuale indicato lungo la SP 32 "Novedratese", non presenta caratteristiche strutturali e funzionali di particolare rilevanza nel contesto della rete ecologica provinciale e regionale. Da un punto di vista agricolo l'area non è classificabile come ambito agricolo di interesse strategico ai sensi dell'art. 15 della L.R. 12/2005, secondo i criteri fissati nel regolamento "Criteri e modalità per l'individuazione delle aree destinate all'attività agricola ai sensi dell'art. 15, comma 2 della NTA" del PTCP e nella D.G.R. 8059 del 19 settembre 2008 "Criteri per la definizione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico nel PTCP".
L'intervento può pertanto essere riconducibile a precisazione degli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art. 11 delle NTA del PTCP.
- Verificato che, a seguito dell'intervento in oggetto, non vengono superati i limiti di sostenibilità insediativa in relazione al consumo di suolo (art. 38 NTA del PTCP), come definito nel provvedimento provinciale riguardante la valutazione di compatibilità del PGT in relazione al fatto che:
 1. l'espansione residua PGT vigente è pari a mq 44.687;
 2. il consumo di suolo previsto dalla variante in oggetto è pari a mq 16.544;
 3. il limite ammissibile di espansione residuo del PGT è pari a **mq 28.143,00**.

Tale limite di espansione verrà utilizzato dalla Provincia quale superficie per la verifica delle successive varianti al PGT.
- Dalla relazione di compatibilità geologica e del rischio idraulico allegata al progetto, viene evidenziato che si dovrà "non diminuire nel limite del possibile la capacità di filtrazione di queste aree, le quali costituiscono un'area di naturale espansione delle acque di esondazione del torrente Seveso. Si raccomanda di non utilizzare coperture impermeabili per l'area di ampliamento del piazzale che annullerebbero la capacità filtrante del suolo, ma al contrario adottare soluzioni alternative quali pavimentazioni drenanti, capaci di mantenere l'equilibrio idrogeologico dell'area".
La progettazione/esecuzione dell'intervento dovrà conseguentemente recepire la raccomandazione soprariportata.
- Dalle planimetrie allegata al progetto si evince che il doppio filare alberato previsto lungo la SP 32 "Novedratese" è stato collocato in parte all'interno della fascia di rispetto della medesima strada provinciale. ***A tale proposito occorre evidenziare come l'area della fascia di rispetto sia interessata da un progetto viabilistico finalizzato alla risoluzione della chiusura del passaggio a livello di Carimate. In particolare è prevista la***

realizzazione di una strada di servizio parallela alla S.P. 32 “Novedratese”. In tal senso è necessario che vengano verificati da parte del Comune gli ingombri del nuovo progetto viabilistico lungo l’attuale S.P. 32 con gli arretramenti indicati nel progetto in valutazione. In ogni caso il doppio filare alberato di mascheramento non potrà essere posizionato all’interno dell’attuale fascia di rispetto ma dovrà essere conseguentemente arretrato.

Al fine della leale collaborazione fra Enti si evidenzia che il presente parere è reso ai sensi dell’ex art. 8 D.P.R. 160/2010 e dell’art. 97 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., in relazione alla compatibilità con il PTCP.

Preso atto:

- Con decreto n° 8929 del 16/11/2018 l’autorità competente per la VAS esprime parere motivato di non assoggettabilità alla VAS per la proposta SUAP in variante al vigente Strumento Urbanistico.
- della dichiarazione di compatibilità geologica dell’intervento con gli strumenti di pianificazione vigenti;

Richiamato l’art. 97 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

Richiamato altresì l’art. 14-ter, comma 8, della L. n. 241/90 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato

attesta che l’intervento di cui all’oggetto è compatibile con il PTCP alle seguenti condizioni:

- *Nella delibera consiliare di approvazione del progetto venga espressamente richiamato che la quantità di consumo di suolo dell’intervento, rientra nei limiti di “sostenibilità insediativa in relazione al consumo del suolo non urbanizzato” di cui all’art. 38 delle NTA del PTCP aggiornando conseguentemente la superficie di espansione residua a disposizione del Comune pari a mq 28.143,00.
Tale limite di espansione verrà utilizzato dalla Provincia quale superficie per la verifica delle successive varianti al PGT.*
- *Gli interventi andranno effettuati attuando in modo rigoroso quanto previsto dalle relazioni agronomiche allegate alla richiesta.*
- *Con riferimento al manuale di manutenzione (allegato. n. 48) – Area di laminazione - si chiede che il limo periodicamente asportato dal fondo del bacino non venga accumulato sui bordi dello stesso, allo scopo di non ostacolare il libero utilizzo dell’area umida da parte della piccola fauna locale.*
- *I miscugli di specie erbacee utilizzate per la creazione dei prati fioriti abbiano provenienza certificata e originare da territori appartenenti a regioni fitoclimatiche affini a quella di intervento.*
- *Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni riportate nella relazione di compatibilità geologica e del rischio idraulico. In particolare la progettazione/esecuzione dell’intervento*

E

dovrà recepire la raccomandazione di non utilizzare coperture impermeabili per l'area di ampliamento del piazzale che annullerebbero la capacità filtrante del suolo, ma al contrario adottare soluzioni alternative quali pavimentazioni drenanti, capaci di mantenere l'equilibrio idrogeologico dell'area".

- *Poiché l'area della fascia di rispetto interessata da un progetto viabilistico finalizzato alla risoluzione della chiusura del passaggio a livello di Carimate mediante la realizzazione di una strada di servizio parallela alla S.P. 32 "Novedratese", è necessario che vengano verificati da parte del Comune gli ingombri del nuovo progetto viabilistico lungo l'attuale S.P. 32 con gli arretramenti indicati nel progetto in valutazione. In ogni caso il doppio filare alberato di mascheramento non potrà essere posizionato all'interno dell'attuale fascia di rispetto ma dovrà essere conseguentemente arretrato.*

IL DIRIGENTE

(dott. Franco Binaghi)

Documento firmato digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Adriano Benincà

TEL. 031/230390

e_mail: adriano.beninca@provincia.como.it

E

COMUNE DI CARIMATE
Comune di Carimate

Protocollo N.0000758/2019 del 25/01/2019
Class. 10.9 «URBANISTICA-EDILIZIA-ASSETTO DEL TERRITORIO»